

A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02021620063
Numero Rea	ALESSANDRIA219666
P.I.	02021620063
Capitale Sociale Euro	384.200,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI ALESSANDRIA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

INDICE

1. **Premessa**

2. **Trattamento e smaltimento rifiuti**
 - 2.1 Quantitativo di rifiuti trattati
 - 2.2 Tritovagliatura per produzione CDR/CSS e F.O.S.
 - 2.3 Compostaggio di qualità (linea RORS)
 - 2.4 Recupero e smaltimento altri materiali
 - 2.5 C.D.R. (Combustibile derivato dai rifiuti)
 - 2.6 Recupero energetico del biogas e impianto fotovoltaico nella discarica esaurita di Castelceriolo
 - 2.7 Discarica di Mugarone
 - 2.8 Discarica di Solero

3. **Bonifica, recupero ambientale e post-esercizio della discarica di Castelceriolo**
 - 3.1 Bonifica discarica e Recupero Ambientale
 - 3.2 Post-esercizio
 - 3.3. Piano di miglioramento ai sensi dell'AIA
 - 3.4 Modifiche temporali impiantistiche

4. **Aspetti Organizzativi**
 - 4.1 Assetto societario e accadimenti 2020
 - 4.2 Fatti di rilevanza accaduti durante il 2020 e nei primi mese del 2021
 - 4.3 Personale

Tariffe applicate

5. **Gestione economica caratteristica**

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 1.272.167 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 455.382

1. Premessa

L'Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A., in sigla A.R.AL., è la società di capitali che nel 2003 ha ereditato le proprietà e le attività operative in capo al precedente Consorzio Alessandrino dei Rifiuti Solidi Urbani; trasformatosi il 16/12/03, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 24 del 24/10/2002, in Consorzio di Bacino con compiti di governo della raccolta e smaltimento degli RSU, di gestione della tariffa rifiuti e di realizzazione delle strutture fisse a servizio della raccolta differenziata.

ARAL ha mantenuto i rapporti con il personale ed in genere i rapporti giuridici precedentemente in corso con il Consorzio Alessandrino. Attualmente svolge le seguenti attività:

- Separazione meccanica delle frazioni secca ed umida dei Rifiuti Solidi Urbani indifferenziati, ed avviamento, della frazione secca in discarica;
- Recupero della frazione umida di cui al punto precedente, mediante stabilizzazione aerobica per l'ottenimento della F.O.S. da utilizzarsi in recuperi ambientali e/o come infrastrato e coperture di discariche e/o come smaltimento;
- Smaltimento in discarica dei sovvalli di lavorazione, essenzialmente secchi, delle linee di trattamento dei rifiuti;
- Gestione del centro raccolta interno con attività di stoccaggio provvisorio ed avviamento a recupero di ferro, vetro, legno, ed in minima parte di carta/cartone e plastiche;
- Gestione del centro raccolta interno con attività di stoccaggio provvisorio, cernita ed avviamento a recupero o smaltimento di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, RAEE (frigoriferi, TV, computers, lavatrici, elettrodomestici, neon) ingombranti, pneumatici, medicinali scaduti, fusti vuoti T e/o F, pile, toner;
- Gestione operativa e/o del post mortem della discarica di Mugarone;
- Gestione del post mortem della discarica di Castelceriolo;
- Gestione operativa della nuova discarica di Solero attivata il 20 agosto 2012.

Le proprietà di ARAL sono costituite da:

- a) impianto trattamento rifiuti di Castelceriolo
- b) discarica di Mugarone
- c) discarica sita nel Comune di Solero attivata il 20 agosto 2012

L'attività di A.R.AL comprende:

a) nell'impianto Castelceriolo:

- Discarica esaurita, per la quale è in corso il post-esercizio;
- Impianto di stabilizzazione della FOS, costituito da vari capannoni chiusi, completi di insufflazione d'aria a pavimento, con trattamento delle aree esauste mediante l'utilizzo di biofiltri;
- Linea c.d. CDR 1 meglio detta 1 costituita da impianto di separazione secco-umido (tritatore elettrico, vaglio elettrico, deferrizzatore, nastri trasportatori).
- Linea c.d. CDR 2 meglio detta 2 costituita da impianto di separazione secco-umido (tritatore elettrico, vaglio elettrico, deferrizzatore, nastri trasportatori).
- Impianto di estrazione e combustione biogas, costituito essenzialmente da pozzi e tubazioni di collettamento posizionati sulla discarica esaurita, da torcia di combustione e da un motore funzionante a biogas per la produzione di energia elettrica gestito dalla società MARCOPOLO Engineering di Borgo San Dalmazzo (CN).
- Centro di raccolta costituito da stalli e tettoie per lo stoccaggio e il recupero di rifiuti vari quali ingombranti, pneumatici, assimilabili, plastica, carta, vetro, RUP, RAEE e similari; tale area è adibita al conferimento dei comuni, dei Soci, delle ditte convenzionate e dei privati cittadini dei Comuni Soci, che possono conferire i propri rifiuti urbani gratuitamente.

Si segnala che A.R.AL. ha ceduto a titolo oneroso il diritto di superficie della sommità della discarica al Palazzo del Governatore (braccio operativo della Fondazione della EX Cassa di Risparmio di Alessandria) per la gestione di un impianto fotovoltaico posizionato sulla sommità stessa con capacità produttiva di 1,8 MW con atto notarile in data 24/10/2011 sino al 2035.

La gestione post mortem della discarica esaurita di Castelceriolo comprendente:

- sistema di captazione del biogas con relativo recupero energetico in motore endotermico, potenzialità circa 200 KWH; l'impianto è gestito dalla Marcopolo Engineering di Borgo S. Dalmazzo (CN);
- gestione da parte del Palazzo del Governatore di cui al punto precedente
- gestione del percolato da discarica prodotto

b) La gestione della discarica esaurita di Mugarone, che comprende il completamento della fase di copertura finale della sommità di discarica, la sistemazione a verde delle aree perimetrali e di sommità e la relativa gestione del percolato.

c) Gestione dei conferimenti nella discarica di località Calogna nel Comune di Solero. Nel 2020 è stata conclusa la realizzazione dell'ultima vasca 1.2 con nulla-osta della Provincia di Alessandria del 19/03/2020 che ne ha permesso l'immediata entrata in esercizio. Inoltre si è consegnato il giorno 7 settembre 2020 il cantiere del Lotto 2 dell'ultimo sottolotto della vasca 1.2 per la realizzazione di opere di invarianza idraulica e regimazione delle acque meteoriche.

Investimenti

Si precisa che con riferimento alla descrizione degli investimenti si rimanda a quanto descritto all'interno dei paragrafi 2 e 3.

La relazione illustra nel seguito le più importanti attività svolte ed i fatti di maggior rilievo relativi all'esercizio 2020.

2. Trattamento e smaltimento rifiuti

2.1 Quantitativo di rifiuti trattati.

I quantitativi di rifiuti solidi conferiti presso l'impianto di trattamento di Castelceriolo nel corso del 2020 sono stati i seguenti:

Totale rifiuti conferiti	134.144,695	T	
RSU indifferenziato a tritovagliatura	101.031,330	T	D09
Rifiuti da spazzamento stradale e			
rifiuti alluvionati	1.839,420	T	D15
Organico da compostare (FORSU)	8.037,160	T	R13
ALTRO			
la voce ALTRO è così suddivisa:			

Contenitori in plastica per liquidi	87,450	T	R13
Imballaggi compositi	630,540	T	R13
Carta	222,340	T	R13
Pneumatici	61,140	T	R13
Ramaglie, erba e foglie	3.646,100	T	R13
Ingombranti	6.529,110	T	R13
Assimilabili misti residuali	127,500	T	R13
Legno	11.611,400	T	R13
Vetro	22,910	T	R13
Farmaci scaduti	12,520	T	D15
Pile esauste	0,720	T	R13
Contenitori vuoti T e/o F e collanti	31,720	T	R13
Neon	1,390	T	R13
Frigoriferi	32,810	T	R13
Lavatrici e lavastoviglie	106,200	T	R13
Ferro	4,945	T	R13
Bombole gas	3,680	T	R13
TV-Computer	19,530	T	R13
Toner	0,020	T	R13
Olii e grassi	0,060	T	R13
Tessili	6,380	T	R13
Rifiuti cimiteriali	78,320	T	R13
totale	134.144,695		

I quantitativi di rifiuti non più valorizzabili conferiti in discarica di Solero nel corso del 2020 sono stati i seguenti:

Totale rifiuti conferiti	41.592,920	T	
Frazione Organica stabilizzata	4.482,440	T	D1
Frazione secca di scarto	34.791,540	T	D1
Rifiuti dell'eliminazione della sabbia gestiti da Amag Reti Idriche	138,460	T	D1
Vaglio dei depuratori gestiti da Amag Reti Idriche	78,060	T	D1
Rifiuti da spazzamento stradale	2.102,420	T	D1

totale	41.592,920	
	0,000	

Inoltre sono stati prodotti:

Percolato da Castelceriolo	tonnellate 7.517,24
Percolato da discarica di Solero	tonnellate 8.969,71
Percolato da discarica di Mugarone	tonnellate 1.271,92

2. Tritovagliatura per produzione CDR/CSS e F.O.S. (Frazione Organica Stabilizzata)

I conferimenti a Castelceriolo di rifiuti urbani indifferenziati (RUI) nel 2020 sono stati pari a 101.031,33 t. Il trattamento del R.S.U. indifferenziato avviene separando tramite tritovagliatura la parte umida (organica) da quella secca. La prima frazione viene compostata utilizzando la tecnica dei cumuli areati e rivoltati in capannoni chiusi e dotati di biofiltro che, dopo una vagliatura a 25 mm, genera FOS (frazione organica stabilizzata) come sottovaglio, mentre il sopravaglio (sovvallo secco fine) viene smaltito in impianti esterni. La F.O.S. prodotta presso l'impianto di Castelceriolo risulta avere ottime qualità impermeabilizzanti ed inoltre costituisce un substrato idoneo per bonifiche, coperture e messa in sicurezza di discariche, nonché per ripristino di aree degradate ed anche come infrastrato (miscelata con terra) per la copertura della discarica, anche in considerazione del fatto che i valori medi di IRDP (ovvero dell'indice di respirazione dinamico) sono costantemente sotto il valore di 1.000. Nel corso del 2020 la FOS è stata anche avviata alla SRT nella discarica di Novi Ligure all'interno di un accordo di interscambio rifiuti sotto l'egida della Provincia di Alessandria.

2.3 Compostaggio di qualità

L'impianto di compostaggio è stato dismesso nel 2013. Nel 2020 la FORSU raccolta è stata conferita all'impianto dove viene messa in riserva per essere avviata a recupero presso la SRT spa, e la Ecoprogetto S.R.L. di Tortona (che si è aggiudicata una apposita gara d'appalto).

2.4 Recupero e smaltimento altri materiali

Già dal 2016 il Consorzio di Bacino ha affidato all'AMAG Ambiente e ad A.M.V. la raccolta ed il recupero di carta e cartone e imballaggi in plastica provenienti dai Comuni soci. Ad ARAL vengono ancora conferiti tali frazioni da alcune aziende convenzionate, ma in quantità minori.

I conferimenti delle altre frazioni differenziate, di minor rilevanza, sono aumentati rispetto all'anno precedente proprio per la ripresa dei conferimenti sia del Consorzio Alessandrino e sia di Amiu Genova che ha ripreso i conferimenti del Legno nel mese di settembre e degli Ingombranti nel mese di novembre.

2.5 C.D.R. (Combustibile Derivato dai Rifiuti), ora C.S.S.

L'ARAL non produce più CDR a causa della rilevantissima modifica del mercato di tale materiale per cui non risulta più conveniente produrlo e conferirlo, e quindi risulta necessaria una modifica impiantistica per generare dallo stesso rifiuto precedente un prodotto a valle gestibile economicamente.

2.6 Recupero energetico del biogas e impianto fotovoltaico nella discarica esaurita di Castelceriolo

L'intervento di copertura finale della sommità della discarica e quello di recupero ambientale delle aree

lateralmente (est, sud ed ovest), realizzato nel corso degli anni precedenti ha consentito un progressivo recupero della produzione del biogas. Tutto ciò ha permesso per tramite della società che gestisce l'impianto di produzione di energia elettrica mediante utilizzo del biogas, di produrre un fatturato pari ad Euro 15.138,96.

Per quanto riguarda la sommità della discarica di Castelceriolo prosegue la gestione del parco fotovoltaico da 1,8 MW di energia elettrica da parte del Palazzo del Governatore (Fondazione della EX Cassa di Risparmio di Alessandria). Si ricorda che è stato concesso il diritto di superficie per l'area del top di discarica a titolo oneroso.

Inoltre il 9 Aprile 2020 la Provincia di Alessandria ha inoltrato la Diffida n. DDAP2-345-2020 relativa a fatti commessi dalle precedenti amministrazioni tra il 2011 ed il 2012.

Si è provveduto a presentare il 29/06/2020, come di legge, un Piano di Indagine, a firma del Direttore generale Ing. Rivolta, che è stato poi approvato definitivamente dalla Provincia di Alessandria il 16/07/2020.

Successivamente nel mese di settembre ed ottobre si sono condotte le indagini sul campo e le prime risultanze sono state inviate alla Provincia di Alessandria il giorno 24/12/2020 rispetto alle quali siamo in attesa di riscontri.

2.7 La discarica di Mugarone

Deve essere completata la copertura finale della discarica di Mugarone, la cui attività di ricezione rifiuti è cessata nel febbraio 2011.

Sarà necessario completare la copertura finale della discarica e la relativa sistemazione a verde dell'area, così come previsto dal rinnovo dell'AIA n. DDAB1-502-2016 del 05/05/2016.

2.8 La discarica di Solero

La discarica è situata in località Calogna a circa 200 mt dalla S.P. che dalla fraz. Astuti di Alessandria porta al comune di Quargnento.

La coltivazione è iniziata il 20 agosto del 2012 e nel corso del 2020 ha ricevuto 41.592,92 tonnellate di rifiuto pretrattato.

Nel corso del 2018 è stata realizzata la vasca denominata 1.1.

Nel corso del 2019 e precisamente il 4 dicembre, è stato consegnato il cantiere per la realizzazione dell'ultima semivasca del settore n° 4 che è stato poi consegnata ed è entrata in esercizio, attraverso l'apposito Nulla Osta della Provincia di Alessandria, il giorno 19 marzo 2020. Inoltre si è consegnato il giorno 7 settembre 2020 il cantiere del Lotto 2 dell'ultimo sottolotto della vasca 1.2 per la realizzazione di opere di invarianza idraulica e di regimazione delle acque meteoriche.

3. Bonifica, recupero ambientale e post-esercizio della discarica di Castelceriolo

3.1 Bonifica discarica di Castelceriolo e Recupero Ambientale

Il percorso inerente la bonifica della discarica di Castelceriolo inizia nel marzo 1998 con un primo intervento di lavori di somma urgenza relativi alla messa in sicurezza della discarica (1° stralcio del progetto di bonifica). Gli interventi in generale sono costituiti prevalentemente nell'esecuzione di una barriera dinamica di captazione del biogas e sua combustione in torcia e nella realizzazione di una rete di pozzi di monitoraggio del biogas e delle acque di falda.

Successivamente si sono succeduti altri 17 stralci esecutivi fino ad arrivare al 18° conclusosi nel corso del 2014. La bonifica della discarica può ritenersi conclusa mentre prosegue il recupero ambientale, ad essa connesso, nell'area che circonda il corpo di discarica esaurita, limitatamente alle operazioni di livellamento a seguito di cedimenti, cui seguiranno le operazioni di sistemazione a verde. Tale area infatti è già ricoperta con uno strato di circa 80 cm di terreno agricolo miscelato con il 50% di compost di qualità sul quale verranno posizionati a dimora piante e arbusti, come già detto.

3.2 Post-esercizio

Tale attività riguarda attualmente la discarica esaurita di Castelceriolo e consiste essenzialmente nell'aspirazione e combustione del biogas, nell'estrazione e smaltimento del percolato, nella manutenzione delle opere di impermeabilizzazione superficiale della sommità della discarica e di convogliamento delle acque meteoriche. Include inoltre il monitoraggio dei terreni e dell'acquifero superficiale nelle zone circostanti il sito.

3.3 Piano di miglioramento ai sensi dell'A.I.A.

Le autorizzazioni ambientali di Castelceriolo (DDAP1-401 del 12/9/2011 e DDAP1-8 del 10/1/2014 e DDAB1-1033 del 14/10/2016 e la DDAB1-737-2017 del 31/8/2017) prescrivono una serie impegnativa di opere ambientali tendenti ad ottenere un miglioramento dei controlli delle emissioni aeree e in falda, una migliore gestione delle acque di prima pioggia, una ottimizzazione delle linee impiantistiche, un maggior abbattimento delle emissioni odorogene, un diverso sistema di maturazione della F.O.S. con utilizzo di nuove aree coperte.

Alcuni interventi sono già stati realizzati mentre altri progetti singoli verranno gestiti dall'ARAL man mano che si verificheranno le necessità e possibilità economico finanziarie e, in quel contesto, verranno trasmessi alla Provincia di Alessandria per le opportune valutazioni di merito, così come richiesto dalle autorizzazioni citate. Nel corso dell'anno l'ARAL ha provveduto ad ottemperare alle nuove configurazioni impiantistiche dettate dalle autorizzazioni della Provincia di Alessandria n. DDAB1-1033 del 14/10/2016 e DDAB1-737 del 31/08/2017 per l'utilizzo di tutti i capannoni ex compost, per la maturazione della FOS e per l'utilizzo di nuove aree di lavorazione, il tutto finalizzato ad una più elevata efficienza di tutto il sistema impiantistico aziendale.

Inoltre il 27 dicembre 2019 abbiamo presentato una richiesta di variante non sostanziale alla citata AIA per permettere appunto una miglior fruibilità ed organizzazione dell'impianto, mantenendo al momento invariati i saldi dei quantitativi autorizzati, il nulla osta è stato acquisito nel 2020 ed ha migliorato l'operatività.

3.4 Modifiche temporali impiantistiche

All'autorizzazione ambientale di Castelceriolo n° DDAP1-401 del 12/9/2011 è seguita la DDAB1-1033 del 14/10/2016 che, come modifica non sostanziale, ha introdotto una nuova dislocazione dei rifiuti in relazione alla loro provenienza, un nuovo processo di maturazione della parte umida e l'utilizzo di alcuni capannoni, precedentemente utilizzati per il compost di qualità.

La nuova configurazione è stata utilizzata già dall'inizio del 2016 per cui è proseguita anche nel corso dell'anno 2020.

4. Aspetti organizzativi

4.1 Assetto societario e accadimenti 2020

Il Consorzio per la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani con convenzione del 10 novembre 1998 sottoscritta dall'Assemblea dei Comuni consorziati si è trasformato in Azienda speciale consortile di cui agli artt. 31 e 114 del D. Lgs. 267/2000. Il 16 dicembre 2003 il Consorzio si è trasformato in Consorzio di Bacino con compiti di governo sostanzialmente diversi da quelli precedenti e ha scorporato le attività operative in una società di capitali chiamata A.R.AL. SpA.

I comuni aderenti ad A.R.AL. S.p.A. sono gli stessi del Consorzio, con esclusione del Comune di Piovera (vedasi più avanti) e le azioni loro attribuite a seguito dell'operazione di ricapitalizzazione della Società, conclusasi nel 2015 (alla quale non ha partecipato il Comune di Piovera) e a seguito dell'acquisto di n. 30 azioni da parte del Comune di Valenza dal Comune di Alessandria, in data 08/03/2016 con atto del Notaio Mariano di Alessandria, nonché con la cessione di n. 77 azioni da Comune di Alessandria ad AMIU Genova con girata effettuata il 20 febbraio 2019 ed il trasferimento di n. 1 azione da Comune di Alessandria ad ATO GRA con atto Notaio Patria del 10/10/2019. Inoltre nel secondo semestre 2019 i Comuni di Lu e Cuccaro M.to si sono uniti andando a costituire un unico ente denominato Comune di Lu e Cuccaro che naturalmente possiede la somma delle azioni precedentemente detenute dai singoli Comuni

Attualmente la distribuzione azionaria è quindi la seguente:

COMUNI	azioni	%
Comune di Alessandria	3.515	91,49
Amiu Genova SpA	77	2,00
ATO GRA	1	0,03
Comune di Altavilla M.to	2	0,05
Comune di Bassignana	5	0,13
Comune di Bergamasco	2	0,05
Comune di Borgoratto	6	0,16
Comune di Bosco Marengo	25	0,65
Comune di Carentino	2	0,05
Comune di Casalcermelli	7	0,18
Comune di Castelletto M.to	4	0,10
Comune di Castelnuovo B.da	1	0,03
Comune di Castelspina	5	0,13
Comune di Conzano	12	0,31
Comune di Felizzano	2	0,05
Comune di Frascaro	6	0,16
Comune di Frugarolo	25	0,65
Comune di Fubine	2	0,05
Comune di Gamalero	5	0,13
Comune di Lu e Cuccaro M.to	14	0,36
Comune di Masio	4	0,10
Comune di Montecastello	12	0,31
Comune di Oviglio	2	0,05
Comune di Pecetto di Valenza	1	0,03
Comune di Pietra Marazzi	12	0,31
Comune di Quargnento	25	0,65
Comune di Quattordio	2	0,05
Comune di Rivarone	5	0,13
Comune di S. Salvatore	5	0,13
Comune di Sezzadio	1	0,03
Comune di Solero	25	0,65
Comune di Valenza	30	0,78
totali	3.842	100,00

con un totale quindi di 3.842 azioni dal valore nominale di Euro 100,00 cadauna. La popolazione del bacino ammonta a circa 150.000 abitanti.

Società di Revisione legale: Crowe Bompani S.p.A. di Genova, nominata dall'Assemblea dei Soci in data 29/06/2020 per la Revisione dei Bilanci per il 2020, 2021 e 2022.

L'Organismo di Vigilanza è stato nominato il 12 dicembre 2018 ed è composto da tre membri, nelle persone di: Avv. Mauro La Croce (Presidente), Dott.sa Anna Fadini e Dott. Alberto Garavaglia (Componenti).

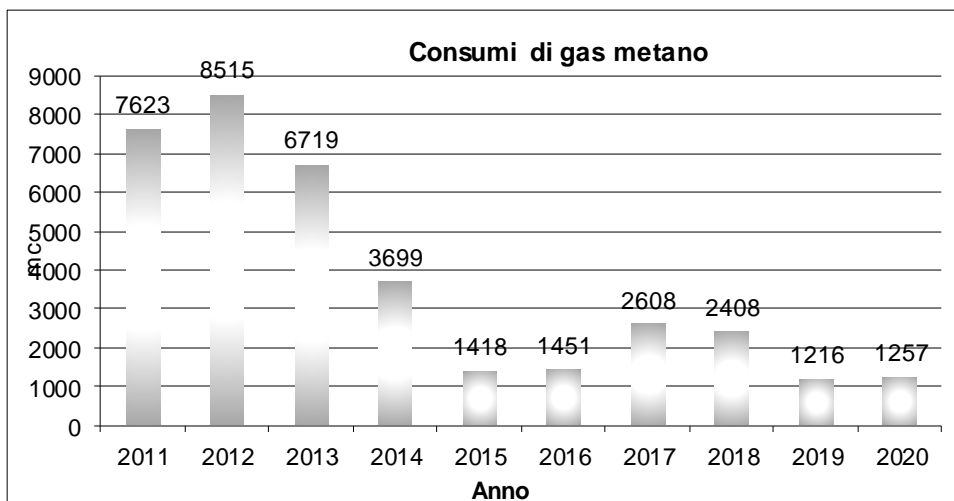
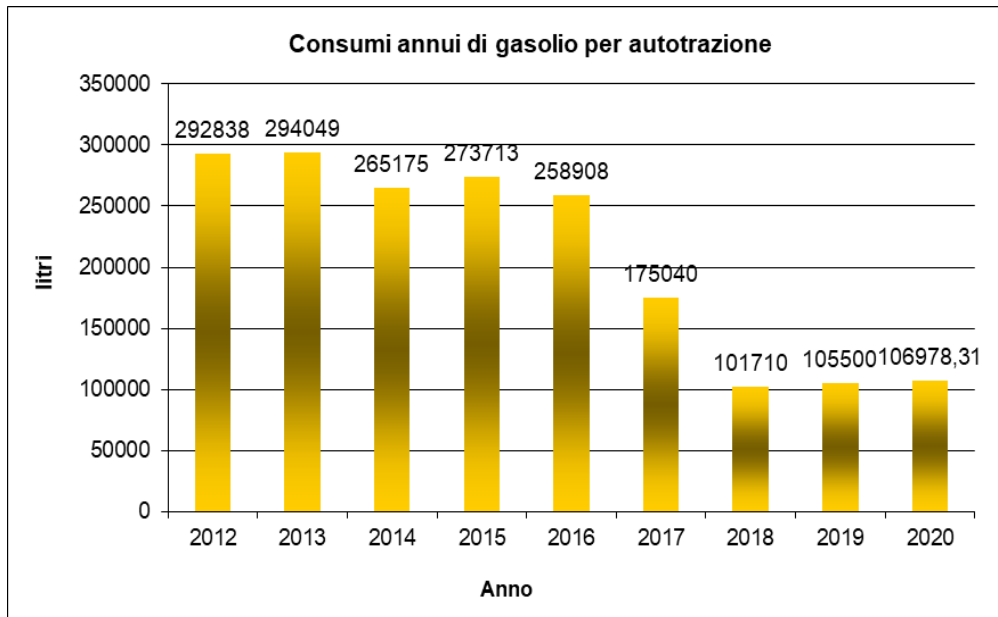
4.2 Fatti di rilevanza accaduti durante il 2020 e nei primi mesi del 2021

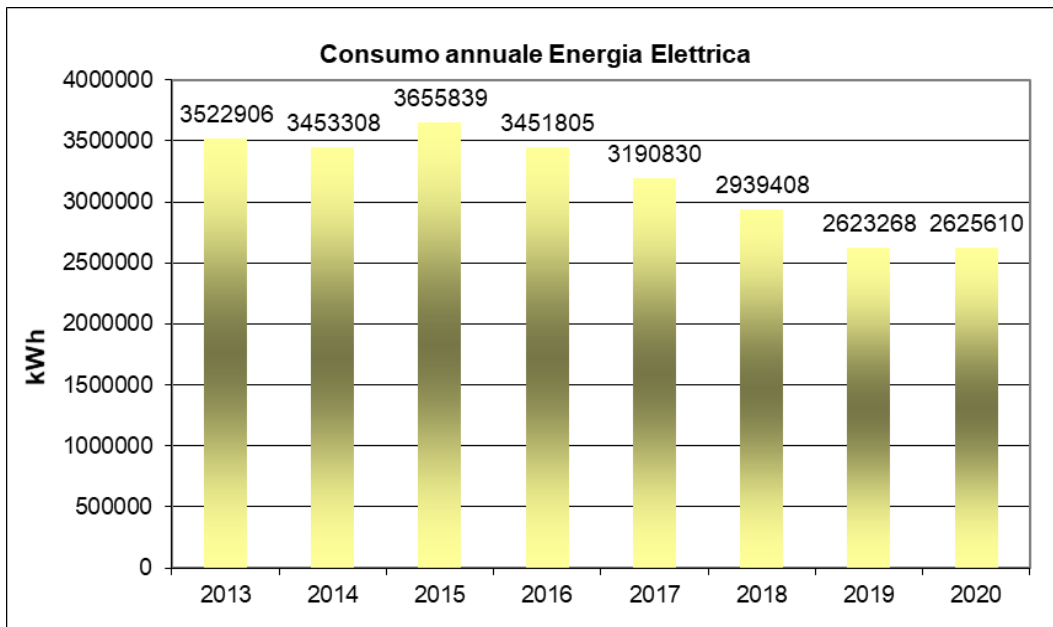
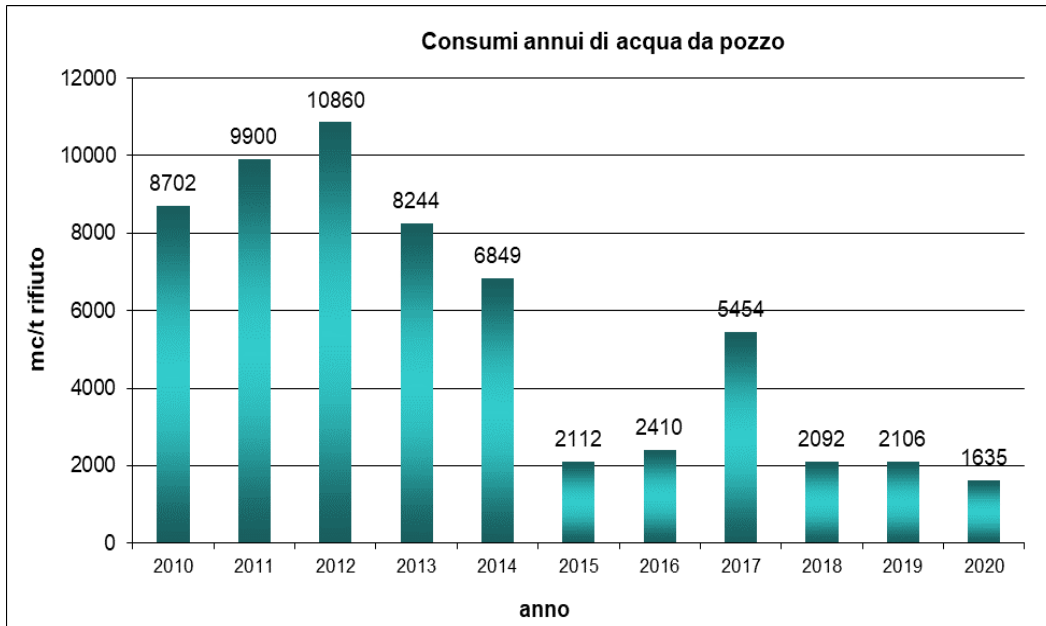
Di seguito i principali accadimenti succedutisi a partire dal gennaio 2020.

In senso generale si è continuata la riorganizzazione ed una razionalizzazione con efficientamento dell'attività aziendale, agendo sia sul fronte dei ricavi, ma più in particolare su quello dei Costi.

A tal proposito tra nuovo riassetto organizzativo, attivazione di procedure di gare, attivazione della filiera di lavoro, analisi interne e miglioramento delle relazioni professionali tra i dipendenti, si sono potuti realizzare risparmi complessivi per ulteriori circa **Euro 500.000** rispetto agli analoghi costi dell'esercizio precedente che già avevano visto una prima significativa tranche di abbattimento.

A tal proposito si riportano le seguenti tabelle esplicative





Cronologicamente sono poi accaduti i seguenti fatti:

Il 3 febbraio 2020 il Commissario Giudiziale Dott. Bonivento deposita la sua Relazione ex. Art. 180 L.F.

Il 13 febbraio 2020 ha luogo presso il Tribunale di Alessandria l'Udienza di Omologa.

Il 26 febbraio 2020 il Tribunale di Alessandria emette il decreto di Omologazione del Concordato di ARAL spa.

Il 27 febbraio 2020 viene firmato il Contratto di Servizio tra ATO GRA ed ARAL spa

Il 24 marzo 2020 è poi stata sottoscritta la Convenzione tra SRT spa ed ARAL spa valida fino al 31/12/2022 e regolante i rapporti di conferimento e trattamento tra gli impianti delle due società

Inoltre, nella scorsa primavera come è ben noto, si è palesata in tutta la sua gravità, l'emergenza c.d. Covid 19. Per essa, in ottemperanza ai vari decreti ed ordinanze che si sono succedute (DL 23/02/2020 n.6, DL 2/03/2020 n. 9, DPCM del 4/03/2020, DPCM del 8/03/2020, DPCM del 11/03/2020, DL 17/03/2020 n. 18, DPCM del 22/03/2020, DL 25/03/2020 n. 19, DM MiSE del 25/03/2020, protocollo del 14/03/20, protocollo Utilitalia Oo.Ss. del 19/03/20, DPCM 01/04/20, DL 08/04/20 n. 23, DPCM 10/04/20, DPCM 26/04/20 e molti altri) fino alla data odierna, l'Azienda ha immediatamente assunto i provvedimenti necessari, anzi in alcuni casi ha anticipato le norme via via succedutesi, per prevenire il più possibile il contagio, attraverso alcuni importanti documenti tra cui: Ordine di Servizio del 24/02/2020, Comunicazione ai dipendenti dell'08/03/20, protocollo interno tra DL e RSA del 16/03/20, comunicazione interna ad RSA su FIS del 30/03/20, procedure di regolamentazione delle attività di impianto del 02/04/20, procedura obbligatoria di vestizione dell'08/04/20,

costituzione del Comitato interno (21/04/20) per l'applicazione della regola del protocollo di regolamentazione nazionale. Inoltre è in corso il relativo aggiornamento del DVR ai sensi del D.Lgs. 81/08. L'azienda tiene attentamente monitorata l'evoluzione della situazione. Si attesta che, in ogni caso, non sono emersi elementi tali da far sorgere significative incertezze in merito al presupposto della continuità aziendale. Il **25 maggio 2020** l'Assemblea dei Soci ha approvato, a seguito dell'Omologa del Tribunale, il Bilancio di esercizio al 31/12/2017.

Poi il **12 giugno 2020** l'Assemblea dei Soci ha approvato il Bilancio di esercizio al 31/12/2018.

Infine il **29 giugno 2020** l'Assemblea dei Soci ha approvato il Bilancio di esercizio al 31/12/2019.

Come è avvenuto e sta ancora avvenendo anche per le altre aziende del settore Gestione Rifiuti, l'obbligo di continuare l'attività in questo frangente non implica automaticamente la redditività pianificata in sede di budget. Infatti si sono riscontrati, per tutte le aziende del settore, i seguenti problemi particolarmente nel primo semestre del 2020:

- c. diminuzione generalizzata dei ritiri di rifiuti** a causa anche della chiusura delle isole ecologiche comunali.
- d. difficoltà estrema nella gestione della filiera a valle** dei nostri impianti sia per il blocco delle industrie deciso dai Decreti e sia per l'impossibilità di esportare all'estero i nostri materiali;
- e. aumento dei costi fissi per tonnellata** in ragione dei punti precedenti e del fatto che si sono dovuti affrontare ulteriori costi per l'adeguamento a la riorganizzazione aziendale e logistiche per rispondere ai protocolli di sicurezza per l'emergenza Covid 19 con attività varie anche di sanificazione e di riorganizzazione logistica e messa in sicurezza dei percorsi interni;

Da segnalare che, rispetto a tutte le scadenze relative agli adempimenti di cui alla proposta di concordato, l'art. 9 del Decreto Liquidità ha stabilito la proroga di sei mesi dei termini di adempimento successivi al 23 febbraio 2020, ivi inclusi quindi per ARAL quelli previsti all'omologa, essendo quest'ultima intervenuta il 26 febbraio 2020.

Nel corso del Periodo di Riferimento comunque ARAL, con anticipo rispetto alla scadenza di tale maggior termine per l'adempimento, ha provveduto al pagamento delle spese di procedura e dei crediti prededucibili, nonché all'emissione di SFP in favore dei creditori chirografari.

La successiva scadenza per l'adempimento degli obblighi concordatari resta fissata al 30 giugno 2021 per il pagamento dei creditori privilegiati e della prima tranche a favore dei creditori chirografari. Con riguardo a tale punto, si rappresenta che la società nel corso dell'ultimo trimestre 2020 ha provveduto al pagamento in acconto del 40% dei creditori privilegiati per un importo complessivo liquidato pari a circa 1,1 milioni di Euro.

4.3 Personale

Il totale dei dipendenti al 31/12/2020 è di 33 persone, con una diminuzione di n. 3 unità rispetto al 31/12/2019; il valore medio sempre nel corso del 2020 è stato di 22,54 unità operative e 12,33 unità impiegate.

Ad integrazione delle risorse interne ARAL si avvale anche di prestazioni erogate da alcune ditte esterne.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato il 1° ottobre 2018 è composto da:

Dott. Angelo Marengo – Presidente

Dott. Fabio Quirico – Vice Presidente

Dott.ssa Antonella Colona - Consigliere

Il giorno 11 marzo 2020 poi, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19.7 dell'08/08/2019 con la quale, a seguito della procedura di selezione realizzata dalla società specializzata Praxi spa e della relativa short list consegnata al CdA, lo stesso deliberava all'unanimità di conferire l'incarico di Direttore generale da assumersi con contratto a tempo determinato fino al 30 settembre 2021 a partire dal momento dell'eventuale decreto di Omologazione della procedura di Concordato presentato dalla società al Tribunale di Alessandria. Successivamente pertanto con Decreto del Tribunale di Alessandria stesso del 26/02/2020 del C.P. 2/19 veniva emesso il Decreto di omologazione definitiva della proposta di Concordato in continuità diretta della società Aral spa. A questo punto l'Ing. Marco Rivolta è stato assunto a tempo determinato fino al 30 settembre 2021 con la qualifica di Direttore generale, con contratto di Dirigente con CCNL Dirigenti industriale Federmanager, aggiungendo quindi, alle deleghe già in possesso in virtù del precedente incarico e della conseguente delega notarile, anche le seguenti:

- pagamenti delle fatture e liquidazione di tutte le spettanze dei fornitori secondo gli accordi contrattuali sottoscritti.

- licenziare e trasmettere al Consiglio di Amministrazione, tutti i documenti contabili e finanziari relativi sia agli adempimenti previsti dai regimi societari di cui al Codice Civile e sia agli obblighi informativi periodici chiesti dal Tribunale nel già citato decreto del 26/02/2020.
- verifica ed adeguamento delle procedure aziendali al rispetto delle normative pubblicistiche applicabili fin da subito secondo la configurazione societaria "in house" raggiunta attraverso l'affidamento effettuato da ATO GRA, con particolare riferimento alle procedure di affidamento di lavori e forniture, della trasparenza ed anticorruzione;
- verifica dell'organizzazione del personale e delle procedure di controllo interno.

Il giorno 19/11/2020 l'Assemblea dei Soci, in ottemperanza ai patti parasociali, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica per tre esercizi e che risulta così composto:

Dott. Angelo Marengo – Presidente

Dott.ssa Antonella Colona – Vice presidente

Ing. Carlo Senesi - Consigliere

Parimenti, l'Assemblea dei Soci nella stessa seduta e sempre in ottemperanza ai citati patti parasociali, ha nominato il nuovo Collegio Sindacale che rimarrà in carica per tre esercizi e che risulta così composto:

Dott. Andrea Michelini – Presidente

Dott.ssa Valeria Bagliani – Componente effettivo

Dott. Enrico Vassallo – Componente effettivo

Dr. Alessandro De Faveri – Componente supplente

Dr.ssa Stefania Mariotti – Componente supplente

Tariffe applicate

La tabella seguente riepiloga le tariffe applicate ai comuni soci nel corso del 2020:

	PREZZO €/Kg.
RSU indifferenziati e da spazzamento stradale	0,160
Rifiuti cimiteriali	0,160
Metallo	0
Organico	0,110
Carta	0
Pneumatici	0,20
Ramaglie, erba, foglie	0,050
Assimilabili residuali	0,160
Altri imb. plastica	0,160
Ingombranti non recuperabili	0,220
Rifiuti agric. Alimentari	0,110
Olii e grassi	0
Legno 2° qualità	0,70
Colle e coloranti	1,25
Vetro	0
Farmaci	0
Pile	0
Fusti vuoti (T e/o F)	1,25
Neon	0
Frigoriferi	0
Ferro	0
Televisioni e computer	0
Bombole gas	0

Toner esausti	0,21
---------------	------

5. Gestione economica caratteristica

Come si è già avuto modo di segnalare, e nel dettaglio verrà descritto in modo più tecnico all'interno della Nota Integrativa, il Bilancio 2020 risente del fatto che si tratta del primo Bilancio di esercizio post omologa. Alcune poste sono quindi figlie dei meccanismi connessi alla gestione economico-finanziaria-fiscale di tale situazione.

Per tale motivo, ai fini di una maggior comprensione della realtà aziendale, riteniamo esercizio assai utile descrivere l'andamento della pura Gestione Caratteristica dell'esercizio 2020, affinché si possa capire in modo trasparente il vero andamento dell'azienda ed il suo trend per il prosieguo dell'attività nei prossimi esercizi.

Nella seguente Tabella viene quindi riassunto il Conto Economico Caratteristico del solo Secondo semestre 2020, in quanto, in particolare nel primo Quadrimestre, risente fortemente delle ricadute, sia in termini di maggiori costi come di minori ricavi, conseguenti lo scoppio della pandemia per il Covid 19.

In particolare sul lato costi ci si è dovuti attrezzare nell'immediato (poiché l'azienda non ha mai potuto neanche per un giorno interrompere l'attività) con tutti i presidi necessari per la sicurezza dei lavoratori (ottemperando all'accordo Sindacati-Aziende-Governo del 19/03/2020), il controllo delle distanze e dei luoghi (vedi sistemi di rilevamento della temperatura, nuovi percorsi di accesso, igienizzazione, ampliamento spogliatoi e servizi igienici per garantire i nuovi standard richiesti dai vari DPCM). Sul lato ricavi invece, durante il periodo del lockdown più duro, la loro diminuzione è da addebitarsi alla chiusura di quasi tutte le attività produttive del territorio che ovviamente non hanno più conferito i loro rifiuti ed la chiusura totale delle isole ecologiche comunali.

CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO GESTIONE CARATTERISTICA

	DESCRIZIONE CONTO	SECONDO SEMESTRE 2020
A	VALORE DELLA PRODUZIONE:	8.008.149,40
A 1	RICAVI	7.858.742,87
A 2	VARIAZ. RIMANENZE DI PRODOTTI	3.455,09
		0,00
		0,00
A 3	VARIAZ. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00
A 4	INCREMENTI IMMOBIL. LAVORI INTERNI	0,00
A 5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	145.951,44
B	COSTI DELLA PRODUZIONE:	7.637.951,39
B 6	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	170.495,56
B 7	PER SERVIZI	4.591.111,83
B 8	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	191.935,79
B 9	PER IL PERSONALE	1.177.768,36
B 10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.129.773,55
B 11	VARIAZIONE RIMANENZE	1.272,73
B 12	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00
B 13	ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00
B 14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	375.593,58
	DIFFER. VALORE/COSTI PRODUZ.	370.198,01
C	PROVENTI ONERI FINANZIARI	2.099,72
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'	
E	PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00
	PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00
20	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	372.297,73
21	UTILE (PERDITA)	372.297,73

Come si può ben vedere l'andamento è tale per cui la proiezione annuale ci porta ad un utile maggiore di **700.000 Euro** e quindi di molto superiore a quello del 2019 (circa 355.000 Euro) e di buona prospettiva per un 2021 con un esito ancora migliore, per via della concordata attivazione del terzo turno di lavoro che permetterà di ricevere notevoli quantitativi in più di RUI da Amiu Genova sempre e solo in conto lavorazione.

A conferma di ciò il primo trimestre del 2021 ha già portato ad un fatturato nei confronti di Amiu Genova di circa Euro 1.808.000,00 a fronte di Euro 867.128,48 dello stesso periodo del 2020 e con una prospettiva di Budget 2021 che prevede Ricavi complessivi per circa Euro 18.257.000,00 rispetto ai Euro 17.362.000,00 del Progetto di Piano di Concordato presentato nel Giugno 2019 e quindi in piena tendenza di riallineamento con lo stesso.

Pur essendo in presenza di un trend positivo, al fine di mantenere una rappresentazione più prudente possibile, la società non ha provveduto a calcolare la fiscalità anticipata sulle significative perdite fiscali pregresse, appostazione che avrebbe avuto un effetto ulteriormente positivo sul risultato di esercizio. Se l'attuale andamento positivo dovesse mantenersi per tutto il 2021, la Società valuterà l'appostazione con la prossima chiusura di bilancio.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi delle vendite	14.517.228	14.971.941
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	14.517.228	14.971.941
Costi esterni operativi	9.345.473	8.872.780
Valore aggiunto	5.171.754	6.099.142
Costi del personale	2.539.105	1.973.658
Margine Operativo Lordo	2.632.649	4.125.483
Ammortamenti e accantonamenti	2.654.756	3.104.412
Risultato Operativo	(22.106)	1.021.071
Risultato dell'area accessoria	476.375	(428.288)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	840.990	2.765
Ebit	1.295.259	595.548
Oneri finanziari	(7.908)	(34.132)
Risultato lordo	1.287.351	561.416
Imposte sul reddito	(15.184)	(106.031)
Risultato netto	1.272.167	455.382

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	(10.024.562)	(22.500.273)
Quoziente primario di struttura	0,01	(1,03)
Margine secondario di struttura	(784.965)	(13.895.525)
Quoziente secondario di struttura	0,92	(0,26)
Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo	143,95	(1,85)
Quoziente di indebitamento finanziario	17,14	(0,41)

Indici di redditività	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	(106,07) %	-3,83 %
ROE lordo	(107,34) %	-4,72 %
ROI	(0,13) %	5,28 %
ROS	(0,15) %	6,82 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO FISSO	10.097.396	11.062.165
Immobilizzazioni immateriali	1.132.470	1.645.219
Immobilizzazioni materiali	8.964.926	9.416.945
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	7.519.635	8.268.369
Magazzino	23.727	25.000
Liquidità differite	5.695.380	5.812.650
Liquidità immediate	1.800.528	2.430.719
CAPITALE INVESTITO	17.617.031	19.330.534

MEZZI PROPRI	72.834	(11.438.106)
Capitale Sociale	384.200	384.200
Riserve	(311.366)	(11.822.306)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	8.304.600	8.604.744
PASSIVITA' CORRENTI	9.239.597	22.163.896
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	17.617.031	19.330.534

Indicatori di solvibilità	31/12/2020	31/12/2019
Margine di disponibilità (CCN)	(784.965)	(13.895.526)
Quoziente di disponibilità	90,55 %	37,31 %
Margine di tesoreria	(1.743.689)	(13.920.527)
Quoziente di tesoreria	63,59 %	37,19 %

RAPPORTI DI CREDITO/DEBITO CON IMPRESE CONTROLLANTI (art. 2428 comma 3 nr 2) in osservanza di quanto stabilito dal D.Lgs 175/06 art 16

Controllanti	Crediti commerciali
COMUNE DI ALESSANDRIA	2.464.382,96
COMUNE DI ALTAVILLA MONFERRATO	9.178,83
COMUNE DI BASSIGNANA	9.307,31
COMUNE DI BERGAMASCO	1.045,96
COMUNE DI BORGORATTO	1.374,40
COMUNE DI BOSCO MARENGO	5.085,52
COMUNE DI CARENTINO	551,35
COMUNE DI CASAL CERMELLI	3.318,62
COMUNE DI CASTELLETTO MONFERRATO	5.397,84
COMUNE DI CASTELSPINA	569,16

COMUNE DI CONZANO	1.977,74
COMUNE DI CUCCARO	2.642,26
COMUNE DI FELIZZANO	41.166,34
COMUNE DI FRASCARO	1.143,36
COMUNE DI FRUGAROLO	7.959,24
COMUNE DI FUBINE MONFERRATO	29.843,89
COMUNE DI MASIO	7.425,80
COMUNE DI MONTECASTELLO	1.729,76
COMUNE DI OVIGLIO	4.842,57
COMUNE DI PECETTO DI VALENZA	1.102,22
COMUNE DI PIETRA MARAZZI	38.283,55
COMUNE DI QUARGNENTO	74.960,06
COMUNE DI QUATTORDIO	3.928,87
COMUNE DI RIVARONE	913,71
COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO	5.467,52
COMUNE DI SEZZADIO	2.642,90
COMUNE DI SOLERO	4.480,35
COMUNE DI VALENZA	200.960,75
COMUNE DI CASTELNUOVO BORMIDA	2.402,21
COMUNE DI GAMALERO	819,10
COMUNE DI LU E CUCCARO	2.451,15

Controllanti	Debiti finanziari	Altri debiti
COMUNE DI ALESSANDRIA	353.529,72	33.688,68
COMUNE DI PECETTO DI VALENZA	0,00	219,97
COMUNE DI QUARGNENTO	0,00	442.494,69
COMUNE DI SOLERO	0,00	602.590,53

Si precisa che il debito finanziario di Euro 353 migliaia verso la Società controllante Comune di Alessandria deriva dall'avvenuta escussione nell'esercizio della fideiussione prestata dal suddetto Comune a garanzia del finanziamento originariamente dovuto all'Istituto di Credito Banco Popolare di Novara e che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

In base quanto disposto dall'art. 2428 co.1 n.6-bis lett.a, b si segnala, che non sussistono particolari rischi e/o incertezze, al di fuori di quelle connaturate al settore in cui opera la Società.

Si segnala, inoltre, che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

L'Organo Amministrativo

COLONA ANTONELLA

MARENGO ANGELO

SENESI CARLO

